

Connettere l'Italia

*Strategie per le
infrastrutture di
trasporto e logistica*



Connettere
l'Italia
Strategie per le
infrastrutture di trasporto
e logistica
DOCUMENTO PER LA
CONSULTAZIONE

Le Strategie inaugurano un percorso
partecipato e condiviso verso il nuovo
Piano Generale dei Trasporti e della
Logistica

Progetti migliori
garantiscono
infrastrutture migliori,
rispetto dei tempi di
realizzazione e uso
ragionato delle risorse
pubbliche

Piano
Generale
Trasporti e
Logistica



PIANIFICAZIONE

1

2

3

PROGRAMMAZIONE

PROGETTAZIONE



Le Linee Guida per la valutazione
degli investimenti assicurano una
valutazione coerente e omogenea
degli interventi inseriti nel DPP

Il DPP si
aggiorna ogni
tre anni

DPP



La qualità dei risultati è
assicurata dal
monitoraggio costante in
ogni fase del processo

Il futuro che stiamo costruendo

«Connettere l'Italia» vuol dire dotare il Paese di un sistema infrastrutturale moderno ed efficiente, costruito con regole chiare, risorse adeguate e tempi certi, con l'obiettivo di assicurare ai cittadini ed alle merci la piena mobilità sul territorio nazionale, rendendo l'Italia un paese accessibile per i mercati internazionali.

Perché ciò accada in tempi ragionevoli, nel rispetto del territorio e del paesaggio, è stata avviata questa nuova stagione di pianificazione delle infrastrutture, attraverso un processo non solo amministrativo, ma che veda l'impegno collettivo di tutti gli stakeholder e i membri della società civile nella partecipazione alle decisioni strategiche per lo sviluppo del Paese.

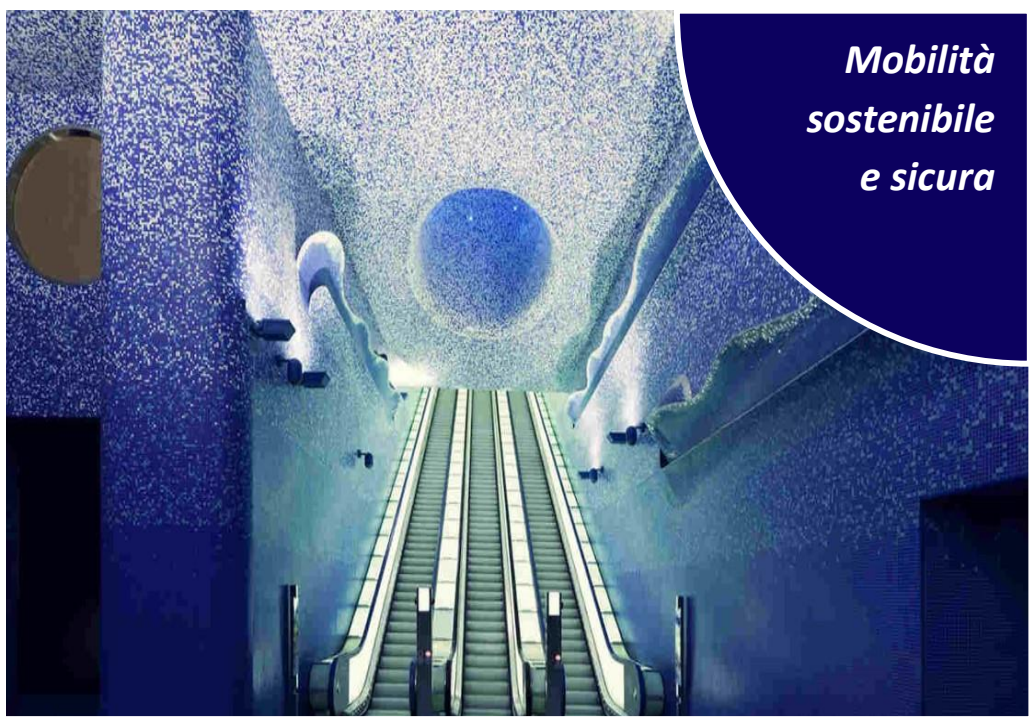
OBIETTIVI



*Accessibilità
ai territori,
all'Europa ed al
Mediterraneo*



*Qualità
della vita e
competitività
delle aree
urbane*



*Mobilità
sostenibile
e sicura*



*Sostegno
alle
politiche
industriali di
filiera*

Accessibilità ai territori, all'Europa ed al Mediterraneo



TARGET



+30% popolazione servita dall'Alta
Velocità entro il **2030**

Max 2h per accedere a porti ed aeroporti
della rete *Core*

+50% trasporto ferroviario merci entro il
2021

Mobilità sostenibile e sicura



TARGET

10% mobilità dolce nella
ripartizione modale della mobilità
urbana

40% trasporto pubblico

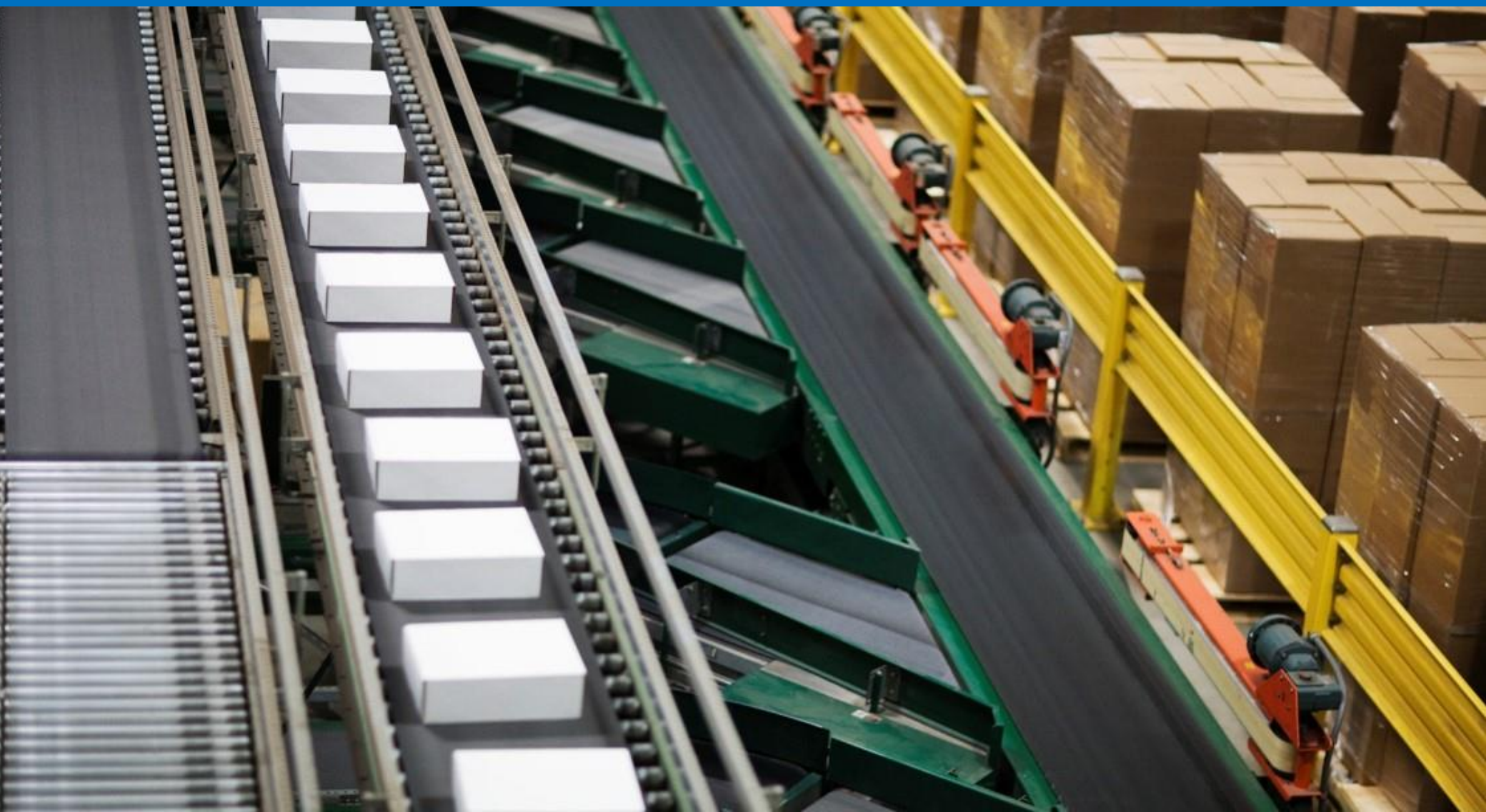
Qualità della vita e competitività delle aree urbane e metropolitane



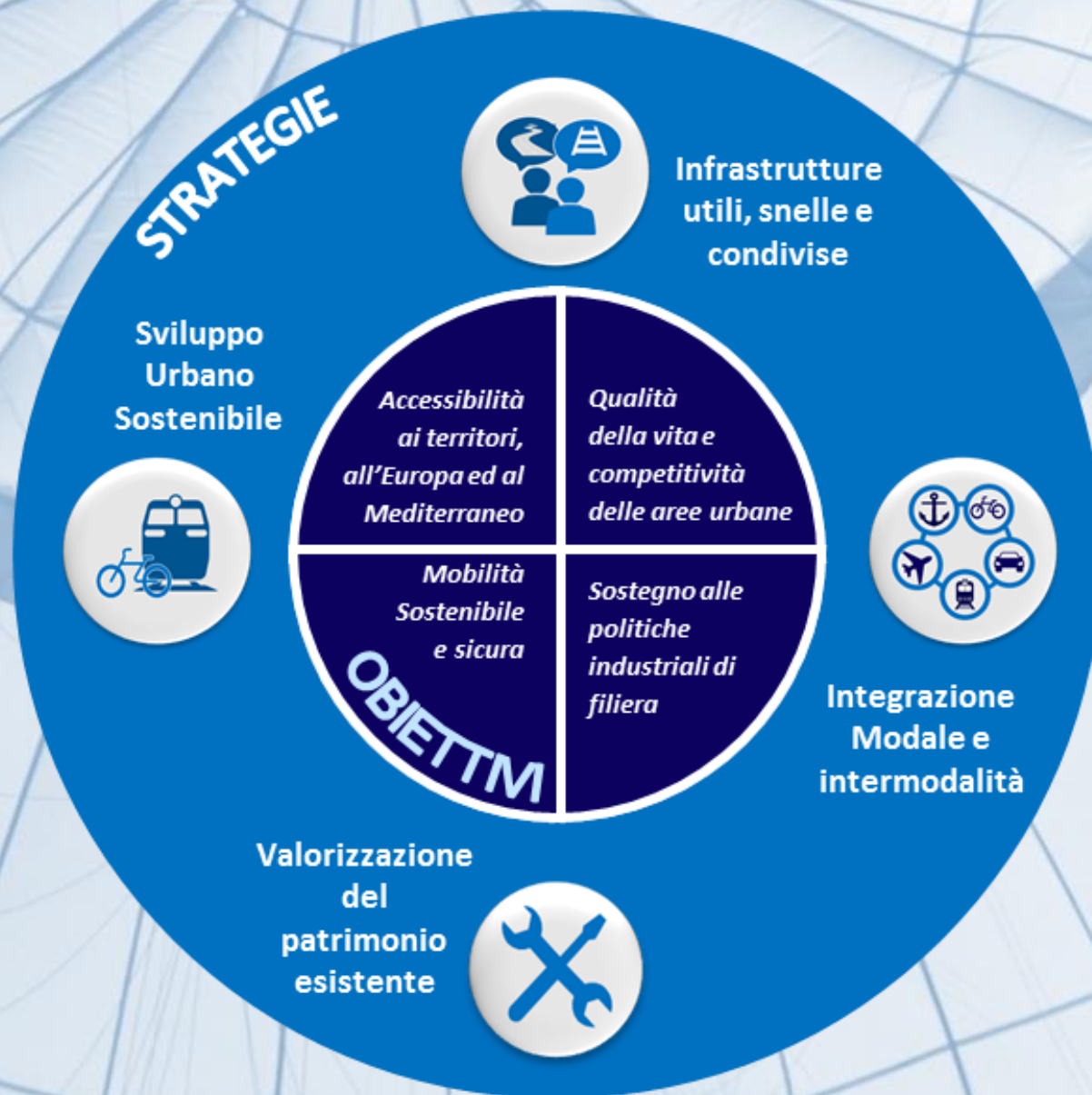
TARGET

+20% dotazione infrastrutturale
km tram e metro per abitante in
aree urbane entro il 2030

Sostegno alle politiche industriali di filiera



Strategie





paesaggio
Sud risorse sostenibilità
contratto di programma ultimo miglio
territori cura dell'acqua
trasporto pubblico locale fabbisogno
Documento Pluriennale di Pianificazione
bellezza infrastrutture MIT mobilità
Europa ITS sicurezza
alta velocità coesione sociale valutazione
cura del ferro metropolitana manutenzione
programmazione
utilità sistema ammodernamento
fiscaltà città partecipazione
turismo ciclabilità codice degli appalti
stakeholder semplicità incentivi
accessibilità tram green economy ferrovie smart
trasporto logistica trasparenza
public engagement
integrazione

Va migliorato il **ciclo di progettazione e realizzazione** delle infrastrutture. Tale strategia sarà perseguita, nel medio periodo, attraverso le innovazioni introdotte nel processo di pianificazione, programmazione, valutazione e progettazione delle nuove opere infrastrutturali e, nel breve periodo, attraverso la revisione dei progetti (**project review**), in particolare di quelli eccessivamente costosi.

Il nuovo Codice degli Appalti prevede il riavvio della fase di pianificazione nazionale attraverso l'aggiornamento del **Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL)** e la redazione del primo **Documento Pluriennale di Pianificazione (DPP)** quale strumento unitario per la programmazione del triennio 2017-2019. Al fine di migliorare la progettazione, sono previste misure per incrementare gli investimenti nelle fasi preliminari della progettazione (**progetto di fattibilità**), con l'attivazione di un **fondo per la progettazione** distinto da quello per il finanziamento delle realizzazioni, e per facilitare la verifica dell'**utilità** degli investimenti, anche attraverso l'incentivazione del ricorso alle nuove tecnologie che consentono oggi di ottenere incrementi di capacità e qualità dei servizi con interventi di upgrading tecnologico. Si tratta in definitiva di progettare e realizzare infrastrutture "**snelle**" che evitino gli sprechi senza perdere di valore.



Linee d'azione



1. Pianificazione nazionale unitaria



2. Programmazione degli interventi attraverso l'individuazione di priorità e il monitoraggio degli investimenti



3. Migliorare la progettazione

Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica
e riforma della *governance* portuale

Superamento della Legge Obiettivo verso il nuovo **Piano Generale dei Trasporti e della Logistica**

Linee Guida per la **valutazione degli investimenti**

Avvio del processo di redazione del **Documento Pluriennale di Pianificazione**

Monitoraggio dello stato di avanzamento progettuale attraverso il **portale Open Cantieri**

Fondo Unico per la realizzazione delle **infrastrutture prioritarie**

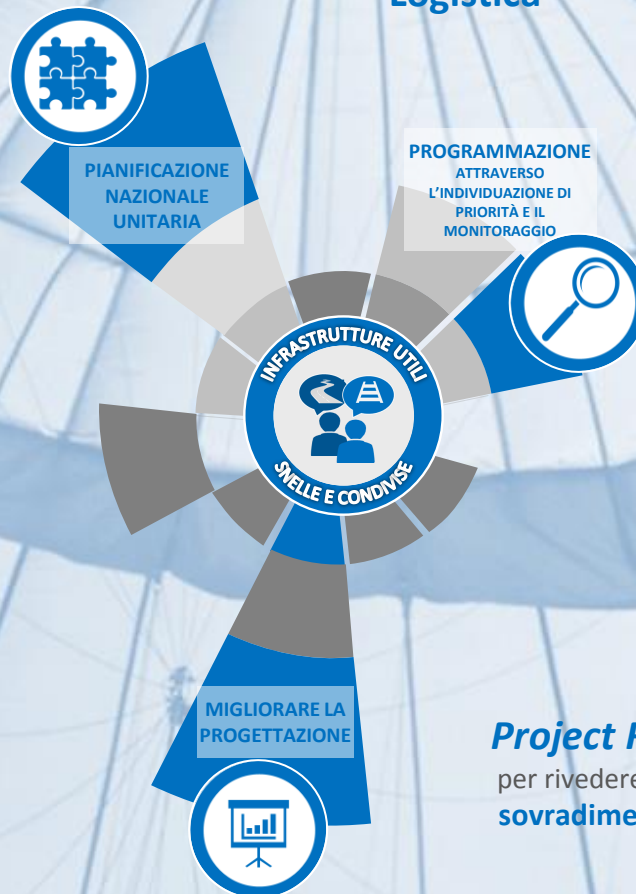
Project Review per rivedere progetti **sovradimensionati**

Dibattito pubblico per le infrastrutture

Progetto di fattibilità per verificare le condizioni **tecnico-economiche, ambientali e territoriali**

Riforma del **Codice degli Appalti**

Nuova Struttura Tecnica di Missione e riordino delle competenze del Ministero





paesaggio
Sud ^{risorse} sostenibilità
contratto di programma ultimo miglio
territori cura dell'acqua
trasporto pubblico locale fabbisogno
Documento Pluriennale di Pianificazione
infrastrutture MIT mobilità
bellezza Europa ITS sicurezza
alta velocità coesione sociale valutazione
cura del ferro innovazione metropolitana
programmazione manutenzione
utilità sistema ammodernamento
fiscalità città partecipazione
turismo ciclabilità codice degli appalti
stakeholder semplicità incentivi
accessibilità tram green economy ferrovie smart
trasporto logistica trasparenza
public engagement
integrazione

Il riequilibrio modale a favore di modalità di trasporto sostenibili e la riduzione delle quote modali di mobilità su gomma verrà perseguito mediante l'incentivazione di misure ad hoc mirate all'incremento dell'offerta e della qualità dei servizi. Coerentemente con gli indirizzi europei in materia, si prediligeranno le modalità ferroviaria e marittima per quanto riguarda i traffici su scala nazionale ed internazionale.

*Nel primo caso la strategia si esplicherà nella “cura del ferro”, che prevede: lo sviluppo della rete nazionale in termini di manutenzione e potenziamento dell'infrastruttura; l'integrazione **con le reti europee**, in coerenza con il disegno comunitario di creazione di un unico network ferroviario; l'interazione della rete ferroviaria nazionale con le altre infrastrutture di trasporto, in termini di programmazione dei servizi oltre che degli investimenti, al fine di costruire una rete multimodale che migliori l'accessibilità complessiva del sistema di trasporto nazionale ed offra una struttura di reti e servizi integrati.*

Nel caso del trasporto marittimo, la strategia denominata “cura dell'acqua” avrà come quadro di riferimento il Piano Strategico della Portualità e della Logistica ed i decreti attuativi che da esso discendono.

*Anche per il trasporto aereo l'elaborazione di una strategia nazionale è ad un punto avanzato, come testimoniato dalla recente approvazione del Piano Strategico degli Aeroporti, in coerenza con la strategia del **Cielo Unico Europeo**.*



Linee d'azione



1. Accessibilità ai nodi e interconnessione tra le reti



2. Riequilibrio della domanda verso modalità di trasporto sostenibili



3. Promozione dell'intermodalità

Collegamenti ferroviari di ultimo miglio
+ **31 mln €** per collegamenti ai *principali aeroporti*
(Contratto di Programma RFI)

Aree Logistiche Integrate
come modello per la **programmazione degli interventi** a valere sui Programmi Operativi finanziati dall'UE

FERROBONUS

contributi per il **trasporto ferroviario intermodale** nei *nodi logistici e portuali*

Sportello Unico Doganale e Sportello Amministrativo Unico nei porti

Sviluppo dei **fast-corridor** per ottimizzare le *procedure logistiche*

Attuazione dello **sdoganamento in mare** in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto

+ **investimenti** per **potenziamento connessioni** con *porti* sui corridoi TEN-T



In Legge di Stabilità: *Autostrada Ferroviaria Alpina* per sostegno al **trasferimento gomma-ferro**

CURA del FERRO

Contratto di Programma RFI coerente con le strategie del MIT: oltre **66 mld** per *sviluppo rete core*, quasi **15 mld** per *linee regionali* e **32 mld** per *Alta Velocità Venezia-Milano-Torino*

Upgrading della rete ferroviaria per il **superamento colli di bottiglia: 6 mld** nel Contratto di Programma RFI

CURA dell'ACQUA

Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica e *decreti attuativi*

Fondi per miglioramento della **catena intermodale** e nuovi servizi per il *trasporto combinato delle merci*

MAREBONUS



paesaggio
Sud ^{risorse} sostenibilità
contratto di programma ultimo miglio
territori cura dell'acqua
trasporto pubblico locale fabbisogno
Documento Pluriennale di Pianificazione
bellezza infrastrutture MIT mobilità
Europa ITS sicurezza
alta velocità coesione sociale valutazione
cura del ferro innovazione metropolitana
programmazione manutenzione
utilità sistema ammodernamento
fiscaltà città partecipazione
turismo ciclabilità codice degli appalti
stakeholder semplicità incentivi
accessibilità tram green economy ferrovie smart
trasporto logistica trasparenza
public engagement
integrazione

Accanto ai temi dello sviluppo della rete e della qualità dell'offerta di trasporto, rimangono prioritari gli obiettivi di **sicurezza, qualità ed efficientamento delle infrastrutture, in continuità con i programmi manutentivi del patrimonio infrastrutturale esistente.**

Per quanto riguarda, in particolare, le connessioni stradali, si avvierà una significativa azione programmatica di manutenzione e messa in sicurezza – limitando l'aumento della capacità delle infrastrutture solo laddove queste siano in congestione da traffico o comunque non garantiscano un livello di connessione e di servizio adeguato. Al contempo, **si promuoverà con misure ad hoc l'utilizzo di tecnologie e sistemi innovativi (Sistemi di Trasporto Intelligenti – ITS) per ottenere, in tempi brevi e a costi contenuti, incrementi di capacità, velocizzazione di collegamenti esistenti, e maggiore sicurezza sulle reti di trasporto.**



Linee d'azione



1. Programmazione degli interventi di manutenzione delle infrastrutture esistenti



2. Miglioramento dei livelli di servizio e della sicurezza delle infrastrutture



3. Efficientamento e potenziamento tecnologico delle infrastrutture



4. Incentivi allo sviluppo di Sistemi di Trasporto Intelligenti



5. Efficienza del trasporto aereo

Nel Contratto di Programma RFI oltre il **74,2%** degli investimenti è per **potenziamento e velocizzazione** delle infrastrutture esistenti; **€ 487 mln** per interventi di *upgrading*; **€ 1,2 mld** per la *sicurezza ferroviaria*

+ € 1,1 mld

manutenzione e messa in sicurezza della rete ANAS (+ 1,1 nel Contratto di Programma ANAS)

Smart road

(iniziativa in fase di sviluppo)

Investimenti su **ERTMS** per **sicurezza e affidabilità** del trasporto su ferro

Semplificazione delle procedure per **escavi e dragaggi per la manutenzione nei porti** (*regolamento MIT-MATTM* in definizione)

+ investimenti per **superamento colli di bottiglia** (Contratto di Programma RFI e PON Infrastrutture e Reti 2014-2020)



Piano Nazionale degli Aeroporti

Il piano individua **12 aeroporti di rilevanza strategica** e **26 aeroporti di interesse nazionale**



paesaggio
Sud ^{risorse} **sostenibilità**
contratto di programma ultimo miglio
territori cura dell'acqua
trasporto pubblico locale fabbisogno
Documento Pluriennale di Pianificazione
infrastrutture MIT mobilità
bellezza Europa ITS **sicurezza**
alta velocità coesione sociale valutazione
cura del ferro metropolitana
programmazione innovazione manutenzione
utilità sistema ammodernamento
fiscaltà città **partecipazione**
turismo ciclabilità codice degli appalti
stakeholder **semplicità** incentivi
accessibilità tram green economy ferrovie smart
trasporto logistica
public engagement
integrazione trasparenza

*Gli obiettivi individuati saranno perseguiti attraverso l'implementazione di **progetti integrati di mobilità urbana sostenibile** che, ad iniziare dalle città metropolitane, prevedano interventi in continuità con i grandi investimenti avviati negli ultimi anni su infrastrutture e sistemi di trasporto rapido di massa.*

*Si promuoverà una visione unitaria e sistemica dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, anche in coerenza con gli indirizzi europei, orientata alla promozione dell'intermodalità, allo sviluppo di sistemi di controllo e informazione, all'incoraggiamento della mobilità ciclo-pedonale e della sharing mobility, alla riduzione della domanda d'uso dell'auto individuale. Infine sono previste azioni specifiche sulle **politiche abitative che rappresentano una priorità nazionale per realizzare uno sviluppo equilibrato e sostenibile ed una irrinunciabile coesione sociale.***



Linee d'azione



1. Cura del ferro nelle aree urbane e metropolitane



2. Accessibilità alle aree urbane e metropolitane



3. Qualità ed efficienza del Trasporto Pubblico Locale



4. Sostenibilità del trasporto urbano



5. Tecnologie per città intelligenti



6. Politiche abitative nazionali

Piano Metro

per il **completamento di tram, linee metropolitane e/o stazioni** in *12 Città metropolitane* con stanziamenti previsti anche nel Contratto di Programma RFI

Riforma del Trasporto Pubblico Locale

per incentivare la *concorrenza* e la *qualità dei servizi*

Investimenti per il rinnovo straordinario del parco mezzi su ferro e gomma

Alle Regioni **€ 350 mln** per il periodo 2015-2016, **€ 150 mln** per il 2017-2019 e **€ 640 mln** in Legge di Stabilità



€ 758 mln per **mobilità in aree metropolitane e Piano Stazioni** e **€ 1,3 mld** per le *linee regionali*, di cui **31 mln** per collegamenti ferroviari con *aeroporti* (Contratto di Programma RFI 2015)

Ideato un **Sistema di ciclovie turistiche nazionali**

Legge di Stabilità 2016: finanziamenti per **ciclovie**, **ciclostazioni** e interventi per la *sicurezza della ciclabilità cittadina*